

## MODULO ISTRUZIONI DI VOTO

per la rappresentanza in Assemblea Straordinaria di Acotel Group S.p.A., che avrà luogo il giorno 26 giugno 2018 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 27 giugno 2018

Il/la sottoscritto/a.....  
nato/a a ..... il ....., residente a.....  
via.....  
C. F. ...., in qualità di<sup>1</sup>:

- intestatario delle azioni;
- creditore pignoratizio;
- riportatore;
- usufruttuario;
- custode;
- gestore;
- rappresentante legale o procuratore con potere di subdelega

per n° .....azioni ordinarie della Acotel Group S.p.A., in relazione alla delega rilasciata al Sig..... nato/a a.....  
il.....CF..... e preso atto del contenuto della Relazione illustrativa sulla proposta di aumento di capitale predisposta dagli amministratori, impartisce al delegato

### ISTRUZIONI

a votare come di seguito riportato:

#### A) DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE AL VOTO (\*)

*Proposta di aumento del capitale sociale a pagamento, per un importo massimo di Euro 3.800.000,00, comprensivo dell'eventuale sovrapprezzo, da eseguirsi in via scindibile mediante l'emissione di massime 825.000 azioni ordinarie prive del valore nominale, in regime di dematerializzazione, aventi le stesse caratteristiche di quelle in circolazione e godimento regolare, da offrire in opzione agli Azionisti della Società ai sensi dell'art. 2441, primo comma, c.c.; conseguente modifica dello Statuto sociale. Deliberazioni inerenti e conseguenti.*

FAVOREVOLE

CONTRARIO

ASTENUTO

---

---

#### B) QUAORA SI VERIFICANO CIRCOSTANZE IGNOTE ALL'ATTO DEL RILASCIO DELLA DELEGA<sup>2</sup> IL SOTTOSCRITTO

<sup>1</sup> Barrare la casella interessata

<sup>2</sup> Ove si verificano circostanze di rilievo, ignote all'atto del rilascio della delega, che non possono essere comunicate al delegante, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell'istruzione di voto già espressa; b) la modifica dell'istruzione di voto già espressa; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al delegato ad esprimere un voto difforme da quello indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora le circostanze sopravvenute facciano ragionevolmente ritenere che il delegante, se le avesse conosciute, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

(\*) Ai sensi dell'articolo 135-undecies, comma 3, del D.Lgs. n. 58/1998, "Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere"

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI
- MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE  CONTRARIO ASTENUTO

---

---

**C) IN CASO DI EVENTUALE VOTAZIONE SU MODIFICHE O INTEGRAZIONI<sup>3</sup>  
DELLE DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE ALL'ASSEMBLEA CON RIFERIMENTO  
ALLA**

- CONFERMA LE ISTRUZIONI
- REVOCA LE ISTRUZIONI
- MODIFICA LE ISTRUZIONI: FAVOREVOLE  CONTRARIO ASTENUTO<sup>4</sup>

---

---

DATA.....

FIRMA.....

---

<sup>3</sup> Per il caso in cui si verificano modifiche o integrazioni delle proposte di deliberazione sottoposte all'assemblea, è possibile scegliere tra: a) la conferma dell' istruzione di voto eventualmente già espressa; b) la modifica dell' istruzione di voto già espressa o il conferimento dell' istruzione di voto; c) la revoca dell'istruzione di voto già espressa; d) l'autorizzazione al Delegato a votare in modo difforme da quanto indicato nella sezione A) delle presenti istruzioni qualora si possa ragionevolmente ritenere che il delegante, se avesse conosciuto le modifiche o integrazioni, avrebbe modificato in tal senso le istruzioni di voto. Ove non sia effettuata alcuna scelta si intenderanno confermate le istruzioni di voto sub A)

<sup>4</sup> Il Delegato può consentire di differenziare la scelta in ragione del soggetto che propone le modifiche integrazioni (ad es. organo amministrativo; azionista di maggioranza; azionista di minoranza o altro)

In ottemperanza a quanto stabilito nell'allegato 5A al Reg. Emittenti Consob, si riporta il testo delle norme del D.lg. 58/1998 citate nelle presenti istruzioni

#### **Art. 135-decies**

##### **(Conflitto di interessi del rappresentante e dei sostituti)**

1. Il conferimento di una delega ad un rappresentante in conflitto di interessi è consentito purché il rappresentante comunichi per iscritto al socio le circostanze da cui deriva tale conflitto e purché vi siano specifiche istruzioni di voto per ciascuna delibera in relazione alla quale il rappresentante dovrà votare per conto del socio. Spetta al rappresentante l'onere della prova di aver comunicato al socio le circostanze che danno luogo al conflitto d'interessi. Non si applica l'articolo 1711, secondo comma, del codice civile.
2. Ai fini del presente articolo, sussiste in ogni caso un conflitto di interessi ove il rappresentante o il sostituto:
  - a) controlli, anche congiuntamente, la società o ne sia controllato, anche congiuntamente, ovvero sia sottoposto a comune controllo con la società;
  - b) sia collegato alla società o eserciti un'influenza notevole su di essa ovvero quest'ultima eserciti sul rappresentante stesso un'influenza notevole;
  - c) sia un componente dell'organo di amministrazione o di controllo della società o dei soggetti indicati alle lettere a) e b);
  - d) sia un dipendente o un revisore della società o dei soggetti indicati alla lettera a);
  - e) sia coniuge, parente o affine entro quarto grado dei soggetti indicati alle lettere da a) a c);
  - f) sia legato alla società o ai soggetti indicati alle lettere a), b), c) ed e) da rapporti di lavoro autonomo o subordinato ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza.
3. La sostituzione del rappresentante con un sostituto in conflitto di interessi è consentita solo qualora il sostituto sia stato indicato dal socio. Si applica in tal caso il comma 1. Gli obblighi di comunicazione e il relativo onere della prova rimangono in capo al rappresentante.
4. Il presente articolo si applica anche nel caso di trasferimento delle azioni per procura.

#### **Art. 135-undecies**

##### **(Rappresentante designato dalla società con azioni quotate)**

1. Salvo che lo statuto disponga diversamente, le società con azioni quotate designano per ciascuna assemblea un soggetto al quale i soci possono conferire, entro la fine del secondo giorno di mercato aperto precedente la data fissata per l'assemblea, anche in convocazione successiva alla prima, una delega con istruzioni di voto su tutte o alcune delle proposte all'ordine del giorno. La delega ha effetto per le sole proposte in relazione alle quali siano conferite istruzioni di voto.
2. La delega è conferita mediante la sottoscrizione di un modulo di delega il cui contenuto è disciplinato dalla Consob con regolamento. Il conferimento della delega non comporta spese per il socio. La delega e le istruzioni di voto sono sempre revocabili entro il termine indicato nel comma 1.
3. Le azioni per le quali è stata conferita la delega, anche parziale, sono computate ai fini della regolare costituzione dell'assemblea. In relazione alle proposte per le quali non siano state conferite istruzioni di voto, le azioni del socio non sono computate ai fini del calcolo della maggioranza e della quota di capitale richiesta per l'approvazione delle delibere.
4. Il soggetto designato come rappresentante è tenuto a comunicare eventuali interessi che per conto proprio o di terzi abbia rispetto alle proposte di delibera all'ordine del giorno. Mantiene altresì la riservatezza sul contenuto delle istruzioni di voto ricevute fino all'inizio dello scrutinio, salva la possibilità di comunicare tali informazioni ai propri dipendenti e ausiliari, i quali sono soggetti al medesimo di dovere di riservatezza. Al soggetto designato come rappresentante non possono essere conferite deleghe se non nel rispetto del presente articolo.
5. Con il regolamento di cui al comma 2, la Consob può stabilire i casi in cui il rappresentante che non si trovi in alcuna delle condizioni di cui all'articolo 135-decies può esprimere un voto difforme da quello indicato nelle istruzioni.